

Home » Che cosa sono i Nitazeni, gli oppioidi sintetici più letali del fentanyl

SALUTE

Che cosa sono i Nitazeni, gli oppioidi sintetici più letali del fentanyl



BY SALA NOTIZIE - 21 OTTOBRE 2025 3 MINS READ



I nitazeni costituiscono una famiglia di **oppioidi sintetici** estremamente potenti: sviluppati in laboratorio, imitano gli effetti degli oppiacei derivati dal papavero ma con potenza e rischi molto superiori. La loro rilevazione è spesso difficile con i test tossicologici standard, un elemento che complica diagnosi e interventi medici.

Un articolo pubblicato recentemente su The Conversation, ha definito i nitazeni "l'ultima, letale evoluzione nella crisi degli oppioidi sintetici", sottolineando che sono "dieci volte più potenti del Fentanyl".

Origini

I nitazeni furono messi a punto negli anni '50 dalla casa farmaceutica svizzera CIBA AG (poi confluita in Novartis). Furono concepiti come potenziali analgesici con un'efficacia superiore alla morfina, ma non vennero immessi sul mercato a causa dei **gravi problemi di sicurezza** riscontrati. Dopo decenni di relativa obsolescenza, la conoscenza chimica di queste molecole è stata riutilizzata dalle reti illegali.

Diffusione e produzione illegale

Dalla comparsa sulle strade — segnalata per la prima volta nel 2019 negli Stati Uniti e in Canada — i nitazeni **sono progressivamente arrivati in Europa**. Oggi la loro produzione, distribuzione e commercio avvengono soprattutto al di fuori dei canali legali, con una supply chain prevalentemente legata alla Cina.

Nel 2023 le **Nazioni Unite** hanno ricevuto segnalazioni da 28 Paesi su circa venti varianti diverse di nitazeni; dodici di queste sono ora sottoposte a controllo internazionale.

Il ruolo nel mercato delle droghe: “meno eroina, più nitazeni”

La diffusione dei nitazeni in Europa è collegata anche a cambiamenti nell'offerta globale di oppiacei: la ridotta produzione di oppio in Afghanistan ha creato un vuoto nell'approvvigionamento di eroina, che in parte è stato colmato da oppioidi sintetici come i nitazeni. Gli esperti evidenziano che queste sostanze vengono spesso impiegate come **sostanze da taglio** per aumentare i volumi di prodotto venduto, senza informare i consumatori, accrescendo così il rischio di overdose involontarie.

Impatto sulla mortalità e casi nazionali

Dati recenti indicano un aumento degli eventi fatali correlati ai nitazeni in diversi Paesi. Le Nazioni Unite segnalano un **incremento di decessi in Estonia**; nel Regno Unito il governo ha registrato **458 morti** legate ai nitazeni tra giugno 2023 e gennaio 2025, con almeno un decesso in ogni regione inglese.

Difficoltà di rilevazione e implicazioni cliniche

Un problema centrale è che **molti test tossicologici commerciali non identificano i nitazeni**. Al congresso della **Società Italiana di Tossicologia** (Sitox), “Antidotes in Depth 2025” (Irccs Maugeri, Pavia), gli specialisti hanno sottolineato la difficoltà di rilevarli con i **test ospedalieri tradizionali**. Durante autopsie o valutazioni cliniche, gli esami possono concentrarsi sulle sostanze più note e trascurare questi nuovi oppioidi, portando a diagnosi errate o incomplete.

Secondo gli esperti, le nuove droghe spesso sopraggiungono prima delle normative, delle campagne di prevenzione e della consapevolezza dei consumatori. Per questo motivo Sitox ha richiamato l'importanza della rete dei centri antiveleni, capaci di monitorare tempestivamente la comparsa di nuove molecole e aggiornare protocolli diagnostici e terapeutici.

Perché i nitazeni preoccupano più del fentanyl

Fonti specialistiche li definiscono una “evoluzione letale” nella crisi degli oppioidi sintetici: alcune stime indicano che certe varianti di nitazeni

possono essere **molte volte più potenti del fentanyl**. Circolano in forme liquide, in pillole o in polvere e possono risultare letali in dosi minime, rendendo ogni esposizione potenzialmente fatale.

SHARE.



RELATED ARTICLES



Sergio Mattarella inaugura i Giorni della Ricerca contro il cancro

SALUTE - 27 OTTOBRE 2025



Monica Calcagni prof de "Il Collegio 9"

SALUTE - 26 OTTOBRE 2025



Virus Chikungunya, dal 30 ottobre disponibile in Italia il primo vaccino ricombinante

SALUTE - 25 OTTOBRE 2025



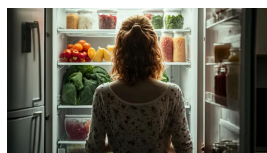
Chikungunya, arriva il primo vaccino per fermarla

SALUTE - 24 OTTOBRE 2025



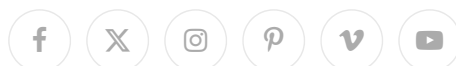
Dalla fibromialgia all'anoressia, dalla Sma alle malattie rare: ecco le nuove cure gratis per i cittadini

SALUTE - 24 OTTOBRE 2025



Cibo e depressione, l'alimentazione influisce anche sull'umore?

SALUTE - 24 OTTOBRE 2025



[POLITICA SULLA RISERVATEZZA](#)

[TERMINI E CONDIZIONI](#)

[PUBBLICIZZA](#)

[CONTATTO](#)

© 2025 Sole Guardiani. Tutti i diritti riservati.